

POSTE ITALIANE: UTILE NETTO PRIMO SEMESTRE € 546 MILIONI NONOSTANTE LA CRISI COVID-19, STRATEGIA DI DIVIDENDO CONFERMATA

**RAFFORZATO IL RUOLO DI POSTE ITALIANE COME OPERATORE DI SISTEMA
UTILE NETTO DEL SECONDO TRIMESTRE 2020 PARI A € 239 MILIONI
PERFORMANCE DI GRUPPO IN RECUPERO DA GIUGNO
CONCRETE INIZIATIVE DI RIDUZIONE DEI COSTI NEL SECONDO TRIMESTRE AL
FINE DI PRESERVARE LA REDDITIVITÀ DI LUNGO TERMINE
FORTE CALO DELLA CORRISPONDENZA MITIGATO DA SOLIDI RICAVI DA PACCHI
NEL COMPARTO B2C
STRATEGIA DI DIVIDENDO CONFERMATA, IN VISTA DELL'AGGIORNAMENTO DEL
PIANO DELIVER 2022 PREVISTO NEL QUARTO TRIMESTRE**

- **RICAVI DEL SECONDO TRIMESTRE 2020 PARI A € 2,3 MILIARDI, -13,1% A/A (-7,9% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2019, € 5,1 MILIARDI NEL PRIMO SEMESTRE 2020), IMPATTATI DAL LOCKDOWN CON LE ATTIVITÀ COMMERCIALI CHE ACQUISTANO SLANCIO A GIUGNO:**
 - **RICAVI DA CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE PARI A € 701 MILIONI NEL SECONDO TRIMESTRE 2020, -19,9% A/A (-16,1% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2019, PARI A € 1,5 MILIARDI NEL PRIMO SEMESTRE 2020), CON UN FORTE CALO DELLA CORRISPONDENZA MITIGATO DALL'AUMENTO DEI VOLUMI DEI PACCHI B2C**
 - **RICAVI DA PAGAMENTI E MOBILE PARI A € 172 MILIONI NEL SECONDO TRIMESTRE 2020, +3,5% A/A (+10,3% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2019, PARI A € 338 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2020), EVIDENZIANO L'IMPORTANZA ACQUISITA DAL CANALE DIGITALE E LA FEDELTA' DELLA BASE CLIENTI AI SERVIZI TELCO**
 - **RICAVI DEI SERVIZI FINANZIARI PARI A € 1,1 MILIARDI NEL SECONDO TRIMESTRE 2020, -9,2% A/A (-4,9% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2019, PARI A € 2,5 MILIARDI NEL PRIMO SEMESTRE 2020), CON LA DISTRIBUZIONE DEL RISPARMIO POSTALE CENTRALE PER IL RECUPERO A PARTIRE DA GIUGNO**

- RICAVI DEI SERVIZI ASSICURATIVI PARI A € 384 MILIONI, -16,2% A/A (-7,2% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2019, PARI A € 739 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2020), CON UN'EFFICACE RIDUZIONE DELL'ESPOSIZIONE ALLA VOLATILITÀ DI MERCATO GRAZIE A PRODOTTI MULTICLASS

- COSTI IN CALO A € 2,0 MILIARDI NEL SECONDO TRIMESTRE 2020, -9,6% A/A (-2,8% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2019, PARI A € 4,3 MILIARDI NEL PRIMO SEMESTRE 2020), GRAZIE ALLE EFFICIENZE STRUTTURALI GIÀ VISIBILI NEL SECONDO TRIMESTRE

- RISULTATO OPERATIVO (EBIT) DEL SECONDO TRIMESTRE 2020 PARI A € 325 MILIONI, -29,9% A/A (-29,2% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2019, PARI A € 766 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2020), CON IL 60% DEI MINORI RICAVI ASSORBITO DALLA RIDUZIONE DEI COSTI

- UTILE NETTO DEL SECONDO TRIMESTRE 2020 PARI A € 239 MILIONI, -26,2% A/A (-28,5% RISPETTO AL PRIMO SEMESTRE 2019, PARI A € 546 MILIONI NEL PRIMO SEMESTRE 2020)

- CONFERMATA LA FIDUCIA DEI CLIENTI E LA PREFERENZA PER PRODOTTI LIQUIDI, CON UNA SOLIDA RACCOLTA NETTA RETAIL DI € 8,9 MILIARDI NEL PRIMO SEMESTRE 2020. LE ATTIVITÀ FINANZIARIE TOTALI (TFA) IN CRESCITA A € 548 MILIARDI A GIUGNO

Principali dati finanziari di Gruppo per il secondo trimestre e il primo semestre 2020

- **Ricavi impattati dal lockdown:** nel secondo trimestre 2020 pari a 2,3 miliardi (-13,1% A/A) e nel primo semestre pari a € 5,1 miliardi (-7,9% rispetto al primo semestre del 2019)
- **Costi operativi totali mostrano evidenti segni di riduzione nel secondo trimestre del 2020:** € 2,0 miliardi (-9,6% rispetto al secondo trimestre del 2019): costo del personale pari a € 1,2 miliardi (-12,0% rispetto al secondo trimestre del 2019) grazie a minori FTE e costi legati alla performance; Costi per beni e servizi (CBS) pari a € 580 milioni (+5,2% rispetto al secondo trimestre del 2019): aumento trimestrale relativo a costi *one-off* per far fronte all'emergenza, mentre i maggiori costi variabili relativi alla crescita dei volumi dei pacchi, dei servizi telco e dei pagamenti sono compensati da efficaci iniziative di riduzione dei costi; Ammortamenti e svalutazioni (D&A) ridotti di € 57 milioni a € 136 milioni (-29,5% rispetto al secondo trimestre del 2019), a seguito della rivisitazione dei criteri di stima della vita utile residua e del valore residuo di alcuni asset immobiliari del Gruppo in conformità ai principi contabili. Costi totali pari a € 4,3 miliardi nel primo semestre 2020 (-2,8% rispetto al primo semestre 2019)
- **Risultato operativo (EBIT):** € 325 milioni nel secondo trimestre 2020 (-29,9% rispetto al secondo trimestre 2019) con minori costi che assorbono il 60% dell'impatto derivato da minori ricavi. EBIT nel primo semestre 2020 a € 766 milioni (-29,2% rispetto al primo semestre del 2019)
- **Attività Finanziarie Totali (TFA)** pari a € 548 miliardi (+€ 12,2 miliardi rispetto a dicembre 2019), con una solida raccolta netta retail pari a € 8,9 miliardi, in tutta la gamma di prodotti, in uno scenario di mercato volatile
- **Solida posizione patrimoniale:** CET1 ratio di BancoPosta pari al 17,6% e Solvency II ratio del Gruppo Assicurativo Poste Vita pari a 216%, al di sopra delle ambizioni manageriali del 200% lungo l'arco di piano

Principali trend operativi dei segmenti

- **Corrispondenza, pacchi e distribuzione:** forte calo dei volumi della Corrispondenza a causa delle temporanee misure del lockdown, ed effetti permanenti dovuti al fenomeno di *e-substitution*. Incremento record dei volumi dei Pacchi gestito con successo nel secondo trimestre (+54% rispetto al secondo trimestre del 2019), con quasi 19 milioni di pacchi consegnati dai Postini (+70,5% rispetto al secondo trimestre del 2019)
- **Pagamenti e mobile:** oltre 2 milioni di clienti esistenti hanno utilizzato per la prima volta la carta per effettuare pagamenti digitali, con un ampliamento della tipologia di transazioni e-commerce e pagamenti low touch
- **Servizi finanziari:** il rinnovato focus commerciale ha aumentato le vendite della rete, con una ripresa da giugno della raccolta lorda media giornaliera e dei volumi di prestiti personali distribuiti
- **Servizi assicurativi:** premi lordi più alti a giugno rispetto allo stesso mese del 2019 e vendite giornaliere di prodotti del Ramo Danni sostenute dall'offerta modulare

GESTIONE DELLA CRISI GRAZIE ALLA DIVERSIFICAZIONE DEL BUSINESS E ATTIVITÀ OPERATIVE RESILIENTI - BRAND E REPUTAZIONE RAFFORZATI

CI SIAMO PRESI CURA DELLE ESIGENZE DEI NOSTRI STAKEHOLDER DURANTE L'EMERGENZA

- **Clienti:** abbiamo garantito la continuità operativa, nonostante una riduzione volontaria delle attività non essenziali e promosso l'utilizzo di reti terze e dei canali digitali
- **Dipendenti:** abbiamo ridotto alcuni servizi al fine di proteggere la salute e la sicurezza delle nostre persone
- **Comunità:** abbiamo cooperato con le principali Istituzioni per facilitare l'implementazione delle iniziative sociali ed economiche promosse dallo Stato e abbiamo supportato le istituzioni governative grazie alla capillarità e competenza della nostra rete logistica

AMPIAMENTE RICONOSCIUTO IL RUOLO SOCIALE DI POSTE ITALIANE

- **Premio *Best in Media Communication (BIC)*** nella sezione Responsabilità sociale d'impresa per l'ottima comunicazione e l'impatto sui media, con una menzione particolare alle attività svolte durante il periodo di picco del lockdown da Covid-19
- **Prima classificata nell'*Integrated Governance Index 2020***, a conferma dell'importanza delle tematiche ESG all'interno del Piano Deliver 2022
- ***Best ESG Digital Governance Award*** per l'utilizzo di piattaforme digitali nella gestione dei dati ESG
- **Ottenuta la Certificazione di affidabilità UNI ISO 26000**, che certifica l'adozione di politiche ESG e la **Certificazione UNI EN ISO 14001:2015** per le politiche rispettose dell'ambiente perseguite in tutta l'azienda

Roma, 31 luglio 2020. Ieri, il Consiglio di Amministrazione di Poste Italiane S.p.A. ("Poste Italiane" o "il Gruppo"), presieduto da Maria Bianca Farina, ha approvato i risultati finanziari del primo semestre 2020.

Matteo Del Fante, Amministratore Delegato e Direttore Generale di Poste Italiane, ha commentato:

"Il primo semestre dell'anno è stato un momento decisivo nella storia del Paese e dell'azienda. I benefici della diversificazione del business e della resilienza operativa sono stati confermati in un contesto sfidante. Poste Italiane ha assicurato un servizio ininterrotto, supportando al contempo tutti gli stakeholder. L'ampia collaborazione con le istituzioni nazionali continua, con il nostro know-how operativo a supporto delle attività logistiche della Protezione Civile.

I ricavi sono stati penalizzati dal forte calo della corrispondenza, mitigato dal record di pacchi B2C consegnati, anche grazie al Joint Delivery Model pienamente completato e al nostro centro di smistamento automatizzato all'avanguardia di Bologna.

I nostri canali di distribuzione, digitali e reti terze, hanno efficacemente integrato la rete fisica dei nostri uffici postali, sia durante la fase di lockdown che nella fase successiva.

Stiamo assistendo ad una ripresa sempre più consistente dei ricavi, siamo riusciti a preservare un bilancio solido e, come previsto, abbiamo pagato il dividendo 2019. Manteniamo, inoltre, invariata la nostra strategia di dividendo in vista dell'aggiornamento di Deliver 2022 previsto nel quarto trimestre.

Stiamo valutando ed implementando importanti iniziative di riduzione dei costi con l'obiettivo di preservare la redditività di lungo termine, con il secondo trimestre che già beneficia di alcune di queste azioni.

I trend strategici di lungo termine, al centro del nostro piano Deliver 2022, sono stati confermati. Grazie al piano di trasformazione in corso siamo in grado di cogliere nuove opportunità di mercato.

Sono fiducioso nella nostra capacità di guidare il cambiamento e creare valore per tutti i nostri stakeholder. Il duro lavoro quotidiano delle nostre persone e la resilienza che hanno dimostrato, stanno contribuendo materialmente alla graduale ripresa commerciale che prevediamo continuerà nella seconda metà dell'anno."

POSTE ITALIANE

RISULTATI SECONDO TRIMESTRE E PRIMO SEMESTRE 2020

Venerdì 31 luglio 2020 - 14:30 CEST

Per prendere parte all'evento tramite conferenza telefonica, si prega di confermare la propria partecipazione al seguente link:

[Poste Italiane: Risultati finanziari di Gruppo Q2 & H1 2020 - Webcast](#)

Un PIN personalizzato verrà fornito nella mail di conferma.

È anche possibile partecipare alla audio conference in sola modalità di ascolto:

Comporre il numero +39 02 8020927 (Italia - Passcode conferenza: 4411279)

Per maggiori informazioni:

Poste Italiane S.p.A. Investor Relations
Tel. +39 06 5958 4716
Mail: investor.relations@posteitaliane.it

Poste Italiane S.p.A. Media Relations
Tel. +39 06 5958 2097
Mail: ufficiostampa@posteitaliane.it

SINTESI DEI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI CONSOLIDATI

milioni di euro	2° trimestre 2019	2° trimestre 2020	Δ%	1° semestre 2019	1° semestre 2020	Δ%
GRUPPO						
Ricavi	2.679	2.328	-13,1%	5.521	5.083	-7,9%
Ricavi normalizzati	2.674	2.336	-12,6%	5.242	4.792	-8,6%
Risultato Operativo (EBIT)	464	325	-29,9%	1.081	766	-29,2%
Risultato Operativo (EBIT) normalizzato	474	320	-32,4%	825	531	-35,6%
Utile Netto	324	239	-26,2%	763	546	-28,5%
Utile Netto normalizzato	332	256	-22,7%	579	399	-31,0%
SERVIZI DI CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE						
Ricavi da terzi	875	701	-19,9%	1.755	1.472	-16,1%
Risultato Operativo (EBIT)	(67)	-157	-134,8%	81	-194	n.s.
Risultato Operativo (EBIT) normalizzato	(57)	-155	n.s.	(110)	-376	n.s.
Utile Netto	(51)	-104	n.s.	50	-135	n.s.
SERVIZI DI PAGAMENTO E MOBILE¹						
Ricavi da terzi	167	172	+3,5%	306	338	+10,3%
Risultato Operativo (EBIT)	54	59	+10,0%	111	126	+14,2%
Utile Netto	41	39	-3,9%	83	90	+9,0%
SERVIZI FINANZIARI						
Ricavi da terzi	1.180	1.071	-9,2%	2.665	2.535	-4,9%
Ricavi normalizzati	1.174	1.079	-8,1%	2.386	2.244	-5,9%
Risultato Operativo (EBIT)	174	175	+1,1%	435	398	-8,4%
Risultato Operativo (EBIT) normalizzato	174	168	-3,4%	370	345	-6,9%
Utile Netto	114	117	+2,5%	305	273	-10,5%
Utile Netto normalizzato	115	133	+15,4%	257	256	-0,4%
SERVIZI ASSICURATIVI						
Ricavi da terzi	458	384	-16,2%	795	739	-7,2%
Risultato Operativo (EBIT)	303	248	-18,4%	454	435	-4,3%
Utile Netto	220	186	-15,3%	325	317	-2,5%

Oltre agli indicatori finanziari previsti dagli IFRS, Poste Italiane utilizza alcuni indicatori alternativi di performance, con lo scopo di fornire una rappresentazione più chiara dei risultati economici e finanziari. Il significato e la composizione di tali indicatori sono descritti nel Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2020, conformemente alle Linee Guida ESMA/2015/1415 del 5 ottobre 2015.

CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE – DECLINO ACCELERATO DELLA CORRISPONDENZA, MITIGATO DA FORTI RICAVI DA PACCHI ALIMENTATI DALLA CRESCITA DEL SEGMENTO B2C

milioni di euro	2° trimestre 2019	2° trimestre 2020	Δ%	1° semestre 2019	1° semestre 2020	Δ%
RICAVI DA TERZI	875	701	-19,9%	1.755	1.472	-16,1%
RICAVI INFRASETTORIALI	1.122	996	-11,2%	2.453	2.256	-8,0%
TOTALE RICAVI	1.997	1.697	-15,0%	4.208	3.728	-11,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	(67)	(157)	-134,8%	81	(194)	n.s.
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) NORMALIZZATO	(57)	(155)	n.s.	(110)	(376)	n.s.
Margine operativo (%)	-3,4%	-9,3%	n.s.	+1,9%	-5,2%	n.s.
RISULTATO NETTO	(51)	(104)	n.s.	50	(135)	n.s.
KPI's						
Volumi Corrispondenza (milioni)	690	523	-24,2%	1.407	1.137	-19,2%
Pacchi consegnati tramite portalettere (milioni)	11	19	+70,5%	24	33	+41,7%
Volumi Pacchi (milioni)	34	52	+53,9%	68	90	+31,5%
Ricavi B2C (milioni di euro)	81	145	+79,7%	167	254	+52,3%

I ricavi del settore Corrispondenza, Pacchi e Distribuzione nel secondo trimestre 2020 sono in calo del 19,9% rispetto al secondo trimestre del 2019, a € 701 milioni (-16,1% anno su anno a € 1,5 miliardi nel primo semestre 2020), dovuti principalmente a minori volumi di corrispondenza, mitigati da un aumento dei volumi dei pacchi.

Durante il lockdown alcuni prodotti a margine più elevato sono stati temporaneamente sospesi e il trend dell'*e-substitution* ha subito un'accelerazione. Di conseguenza, i ricavi della corrispondenza sono diminuiti nel secondo trimestre del 35% anno su anno a € 407 milioni (-27,2% rispetto al primo semestre 2019, pari a € 924 milioni nel primo semestre 2020).

I ricavi dei pacchi sono aumentati nel secondo trimestre 2020 del 32,6%, a € 262 milioni (+18,7% rispetto al primo semestre del 2019, pari a € 473 milioni nel primo semestre del 2020), sostenuti da una crescita del 79,7% del comparto B2C, a € 145 milioni (+52,3% rispetto al primo semestre del 2019, pari a € 254 milioni nel primo semestre del 2020). I volumi di pacchi sono aumentati del 53,9% a 51,8 milioni di unità nel secondo trimestre (+31,5% rispetto al primo semestre del 2019, pari a 89,9 milioni di unità nel primo semestre del 2020), supportati dall'attività nel comparto B2C, che ha raggiunto quota 36,3 milioni di pacchi consegnati (+50,3% rispetto al primo semestre del 2019, pari a 61,6 milioni di unità nel primo semestre del 2020).

La trasformazione della catena del valore logistico di Poste Italiane, attraverso investimenti

nel trasporto di lungo raggio, nello smistamento automatico e nel Joint Delivery Model, ci consente di beneficiare dal crescente trend dell'e-commerce e di gestire efficacemente i picchi.

Il risultato operativo (EBIT) del segmento nel secondo trimestre del 2020 è sceso di € 90,2 milioni a -€ 157 milioni (-€ 274,6 milioni rispetto al primo semestre del 2019, a -€ 194 milioni nel primo semestre del 2020).

PAGAMENTI E MOBILE - RICAVI IN CRESCITA IN UN CONTESTO SFIDANTE

milioni di euro	2° trimestre 2019	2° trimestre 2020	Δ%	1° semestre 2019	1° semestre 2020	Δ%
RICAVI DA TERZI	167	172	+3,5%	306	338	+10,3%
RICAVI INFRASETTORIALI	94	81	-13,8%	190	172	-9,8%
TOTALE RICAVI	261	254	-2,8%	496	509	+2,6%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	54	59	+10,0%	111	126	+14,2%
Margine operativo (%)	+20,5%	23,2%	n.s.	+22,3%	24,8%	n.s.
RISULTATO NETTO	41	39	-3,9%	83	90	+9,0%

KPI's						
Carte Postepay (milioni)	-	-	-	22,2	21,7	-2,5%
di cui Postepay Evolution (milioni)	-	-	-	6,9	7,3	+5,0%
Totale transazioni (miliardi)	-	-	-	0,7	0,7	+2,8%
di cui transazioni eCommerce (milioni)	-	-	-	108,8	180,9	+66,2%
SIM e linea fissa (milioni)	-	-	-	4,4	4,5	+4,3%
e-Wallets digitali (milioni)*	-	-	-	3,4	6,4	+86,6%

* Dati 1° semestre 2019 al 31 dicembre 2019

I ricavi del segmento Pagamenti e Mobile sono cresciuti del 3,5% anno su anno e sono pari a € 172 milioni nel secondo trimestre dell'anno (+10,3% su base annua nel primo semestre 2020 a € 338 milioni).

I ricavi da pagamenti con carta sono aumentati nel trimestre dello 0,5% a € 86 milioni (+5,8% nel primo semestre 2020 a € 170 milioni), con un diverso mix che include minori transazioni internazionali e prelievi ATM.

Gli altri pagamenti sono diminuiti nel secondo trimestre del 35% a € 16 milioni (-23,2% rispetto al primo semestre del 2019, a € 28 milioni), principalmente a causa del rinvio delle scadenze per i pagamenti delle imposte.

I ricavi da servizi Telco sono aumentati su base annua nel secondo trimestre del 24,3% a € 71 milioni (+28,3% nel primo semestre 2020, a € 139 milioni), grazie ad una base clienti più ampia, con un ritmo superiore rispetto ai competitor.

La validità della nostra infrastruttura digitale per i pagamenti risulta confermata. Si assiste ad un passaggio al digitale con oltre 2 milioni di clienti esistenti che utilizzano per la prima volta le loro carte per pagamenti digitali.

Risultato operativo (EBIT) di segmento in crescita nel secondo trimestre del 10% pari a € 59 milioni (+14,2% su base annua nel primo semestre 2020, pari a € 126 milioni)

SERVIZI FINANZIARI - RIATTIVAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE COMMERCIALE A PARTIRE DA GIUGNO

milioni di euro	2° trimestre 2019	2° trimestre 2020	Δ%	1° semestre 2019	1° semestre 2020	Δ%
RICAVI DA TERZI	1.180	1.071	-9,2%	2.665	2.535	-4,9%
RICAVI DA TERZI NORMALIZZATI	1.174	1.079	-8,1%	2.386	2.244	-5,9%
RICAVI INFRASETTORIALI	179	143	-20,1%	372	309	-16,9%
TOTALE RICAVI	1.359	1.214	-10,7%	3.037	2.844	-6,3%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	174	175	+1,1%	435	398	-8,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) NORMALIZZATO	174	168	-3,4%	370	345	-6,9%
Margine operativo (%)	+12,8%	14,5%	-	+14,3%	14,0%	-
RISULTATO NETTO	114	117	+2,5%	305	273	-10,5%
RISULTATO NETTO NORMALIZZATO	115	133	+15,4%	257	256	-0,4%
KPI's						
Masse gestite (TFA) (miliardi di euro)	-	-	-	530	548	+3,5%
Conti Correnti (Giacenza media del periodo) (milioni di euro)	-	-	-	61,6	65,4	+6,1%
Risparmio Postale (valore medio) (milioni di euro)	-	-	-	311,4	316,4	+1,6%
Raccolta Netta Risparmio Postale (milioni di euro)	(1.893)	241	+112,7%	(3.653)	1.491	+140,8%
Plusvalenze/minusvalenze latenti (milioni di euro)	-	-	-	(1.889)	(1.411)	+25,3%
Prodotti Venduti (milioni)	-	-	-	4,2	3,5	-15,0%

I ricavi del segmento sono diminuiti nel secondo trimestre del 2020, su base annua, del 9,2% a € 1,1 miliardi (-4,9% nel primo semestre 2020 a € 2,5 miliardi), a causa della sospensione temporanea durante il lockdown delle attività commerciali.

Le commissioni da distribuzione del risparmio postale sono tornate a regime, con una crescita su base annua del 4,5% a € 451 milioni nel secondo trimestre del 2020 (-0,1% anno su anno a € 896 milioni nel primo semestre 2020), grazie a nuovi prodotti a campagna, attivati a partire da giugno su canali sia fisici che digitali.

Interessi attivi in calo del 2,9% anno su anno a € 401 milioni nel secondo trimestre del 2020 (-2,2% rispetto al primo semestre del 2019 pari a € 805 milioni nel primo semestre 2020), con la crescita dei volumi della clientela retail che ha mitigato l'impatto della riduzione dei rendimenti.

Le commissioni da distribuzione di prestiti personali e mutui ipotecari sono state pesantemente influenzate dal lockdown, ulteriormente appesantite da un accantonamento *one-off* di € 18 milioni per potenziali penali legate al rimborso anticipato in un contesto caratterizzato da tassi di interesse più bassi. Tuttavia, i volumi sono aumentati nel mese di giugno a € 332 milioni (+21,8% rispetto a giugno 2019), con volumi in recupero in un mercato in discesa.

Le commissioni sulle transazioni sono diminuite nel secondo trimestre del 2020 del 21,5% a € 183 milioni (-14,3% anno su anno nel primo semestre 2020 a € 410 milioni), principalmente per effetto dei minori volumi di bollettini durante il lockdown mitigato dalla crescita dei volumi transati sulle reti terze e sui canali digitali.

Le commissioni da risparmio gestito sono diminuite nel secondo trimestre del 2020 del 7,3% a € 23 milioni (-4,3% anno su anno nel primo semestre 2020 a € 48 milioni), a causa delle minori commissioni da collocamento. Le attività gestite medie sono resilienti a € 8,7 miliardi a fine giugno.

Il totale delle attività finanziarie alla fine di giugno ha raggiunto € 548 miliardi (in aumento di € 12,2 miliardi rispetto a dicembre 2019), a seguito di una maggiore raccolta netta totale pari a € 9,0 miliardi, distribuita su tutte le classi di prodotto, e di un effetto positivo sui valori di mercato degli attivi pari a € 3,3 miliardi. I clienti confermano la loro fiducia in Poste e continuano a fare affidamento su una ampia gamma di prodotti con una volatilità di mercato limitata.

Risultato operativo (EBIT) di settore in crescita nel secondo trimestre dell'1,1% a € 175 milioni (-8,4%, su base annua, nel primo semestre 2020, a € 398 milioni)

SERVIZI ASSICURATIVI - RICAVI RESILIENTI A FRONTE DI UNA RIDOTTA ATTIVITA' DEI CLIENTI, CON UNA COSTANTE RIPRESA A PARTIRE DA GIUGNO

milioni di euro	2° trimestre 2019	2° trimestre 2020	Δ%	1° semestre 2019	1° semestre 2020	Δ%
RICAVI DA TERZI	458	384	-16,2%	795	739	-7,2%
<i>Vita + Fondi Individuali Pensionistici</i>	418	345	-17,3%	718	664	-7,5%
<i>Danni</i>	40	39	-4,3%	77	74	-4,0%
RICAVI INFRASETTORIALI	0	0	n.s.	0	0	-72,8%
TOTALE RICAVI	458	384	-16,1%	796	739	-7,2%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	303	248	-18,4%	454	435	-4,3%
Margine operativo (%)	+66,2%	64,5%	-	+57,1%	58,9%	-
RISULTATO NETTO	220	186	-15,3%	325	317	-2,5%
KPI's						
Premi Lordi (milioni di euro)	4.184	3.147	-24,8%	10.173	7.746	-23,9%
Premi Lordi - Vita + Fondi Individuali Pensionistici (milioni di euro)	4.129	3.095	-25,0%	10.039	7.617	-24,1%
Premi Lordi - Danni (milioni di euro)	54	52	-4,7%	133	128	-3,7%

I ricavi del settore assicurativo sono diminuiti del 16,2% nel secondo trimestre 2020 e sono pari a € 384 milioni (-7,2% anno su anno nel primo semestre 2020, pari a € 739 milioni), influenzati da minori premi e minori rilasci su riserve tecniche. Sono stati riscontrati segni visibili di ripresa in termini di raccolta media giornaliera che genera raccolta lorda sui prodotti Multiclass e dell'offerta modulare Ramo Danni.

Risultato operativo (EBIT) in diminuzione del 18,4% rispetto al secondo trimestre 2019, pari a € 248 milioni nel secondo trimestre 2020 (-4,3% rispetto al primo semestre 2019 a € 435 milioni).

Alla fine di giugno 2020, il Solvency II Ratio del Gruppo Assicurativo Poste Vita si è attestato al 216%. Le misure transitorie forniscono un buffer addizionale di ulteriori 34 p.p. per assorbire la volatilità del mercato. Il coefficiente rimane al di sopra dell'ambizione manageriale del 200% lungo l'arco di piano.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

L'emergenza sanitaria in corso, legata alla diffusione del Coronavirus, ha avuto significativi impatti economici e finanziari sul sistema Paese e quindi anche sul Gruppo Poste Italiane. I mesi di marzo e aprile sono stati caratterizzati dalle misure restrittive governative progressivamente ridotte nei mesi successivi ma, ad oggi, non è ancora possibile delineare con precisione quella che sarà la "nuova normalità"; ciò rende prematuro effettuare realistiche previsioni sull'evoluzione economica e finanziaria del Gruppo nel corso del 2020.

Nell'emergenza sanitaria e umanitaria che il Covid-19 ha rappresentato in questi mesi, la priorità del Gruppo è stata fin da subito quella di tutelare la salute dei propri dipendenti e della clientela, supportando le comunità e le Istituzioni nazionali nella gestione della crisi, garantendo un livello continuativo di servizi di pubblica utilità su scala nazionale. L'ingente sforzo organizzativo ed economico effettuato ha consentito al Gruppo di adeguare la rete degli uffici postali e del recapito ai nuovi standard di sicurezza, spesso anticipando le indicazioni del Governo, a garanzia della continuità operativa.

Poste Italiane costituisce un asset per le Istituzioni nella gestione dell'emergenza e si è affermata come un punto di riferimento per tutte le aziende nazionali in quella che sarà la "nuova normalità".

Poste Italiane ha attraversato il periodo di crisi e sta affrontando il nuovo contesto facendo leva sulle sue caratteristiche di azienda sistemica, dorsale fondamentale per la continuità operativa del Paese, soprattutto nei momenti di emergenza.

Il business model diversificato ha evidenziato segmenti penalizzati dalla crisi, come la corrispondenza, ma anche segmenti in crescita come i pacchi, dove la domanda ha ricevuto un forte stimolo dagli ordini dell'e-commerce. Le digital properties del Gruppo (sito internet e APP) e le reti terze offrono ai clienti una valida alternativa all'ufficio postale, incrementando la loro rilevanza e incidenza.

La capacità di generare cassa è rimasta solida e la posizione finanziaria netta ampiamente positiva.

BancoPosta e Poste Vita godono di un elevato livello di solidità patrimoniale, come dimostrato dal CET1 di BancoPosta e dal Solvency II Ratio del Gruppo Assicurativo. Il business model di BancoPosta, i cui impieghi sono limitati alla sottoscrizione di titoli emessi da investitori istituzionali, si dimostra resiliente alle fluttuazioni di rischio di credito, oltre che

capital light.

Sul fronte dei costi e degli investimenti, il Gruppo ha attivato un ampio e severo programma di riduzione, con l'obiettivo principale di ottenere risparmi strutturali di medio e lungo termine. In particolare, il Gruppo ha utilizzato le leve di flessibilità sul costo del lavoro per ridurre l'organico e ha adottato misure straordinarie sui costi legati alle performance commerciali e all'incentivazione manageriale (decurtato del 50% il bonus MBO). Il Gruppo ha inoltre fatto ricorso al Fondo di solidarietà in relazione al personale nei cui confronti, durante il periodo di emergenza sanitaria, è stata disposta la riduzione/sospensione dell'attività lavorative.

Nell'emergenza il Gruppo ha attivato in tempi record lo smart working per tutte le risorse applicate ad attività compatibili (oltre 16.000 persone). Questa misura ha comportato impatti positivi sulla produttività e sul contenimento dei costi.

Infine il Gruppo ha avviato un programma che avrà l'obiettivo di strutturare interventi di valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare; le linee strategiche di tali iniziative saranno delineate nell'ambito del Piano industriale la cui finalizzazione è attesa nel quarto trimestre 2020.

Di seguito le principali iniziative evolutive in corso nelle singole SBU.

Per quanto attiene il segmento Posta, Pacchi e Distribuzione, l'emergenza ha determinato una brusca accelerazione verso il futuro, sebbene sulla base di trend già delineati: il calo della corrispondenza e la crescita dei pacchi legati all'e-commerce. Per far fronte e sostenere tale deciso incremento dei pacchi, il Gruppo sta accelerando la realizzazione di due nuovi centri di smistamento, al nord e nel centro Italia, e sta rafforzando la partnership con operatori cinesi attivi nell'e-commerce inbound.

Con la fine del lockdown, sono riprese le attività di rafforzamento della flotta green, che rappresenta uno degli obiettivi di Poste italiane per ridurre in maniera significativa le emissioni inquinanti.

Nell'ambito dei Servizi Finanziari e Assicurativi, il Gruppo continuerà a supportare le Istituzioni, anche concordando pro-attivamente l'implementazione di tutte le misure utili alla gestione dell'emergenza, così come già fatto dal mese di marzo per il pagamento anticipato delle pensioni. Poste Italiane renderà disponibili sul canale digitale nuovi servizi alla clientela, quali la possibilità di sottoscrivere contratti di consulenza ed effettuare la profilazione ai fini MiFID II e di sottoscrivere Piani di Accumulo sulla Gestione Patrimoniale.

In merito ai prodotti assicurativi d'investimento, a luglio 2020, è stata lanciata una nuova

polizza multiramo che consente un accesso graduale ai mercati, con l'obiettivo di salvaguardare la redditività dell'investimento dei nostri clienti dalla volatilità di mercato, e opzioni di investimento responsabile secondo i criteri Environmental Social Governance (ESG).

Poste Italiane, inoltre, in partnership con un primario istituto bancario, continuerà a offrire ai clienti con accredito dello stipendio la possibilità di ricevere in anticipo, senza costi aggiuntivi, le indennità di cassa integrazione guadagni (CIG).

Tra le azioni a supporto della ripresa economica del Paese, nell'ambito di quanto previsto dal Decreto "Rilancio", Poste Italiane offrirà ai propri clienti, attraverso i canali fisici e digitali, un servizio di cessione del credito d'imposta in qualità di cessionario.

Relativamente al settore Pagamenti e Mobile, PostePay S.p.A. continua a perseguire la propria mission strategica per diventare il principale ecosistema dei pagamenti in Italia e assicurare la convergenza tra pagamenti e telco e tra canali fisici e digitali, cercando di orientare il cambiamento delle abitudini dei clienti.

In linea con l'evoluzione dell'offerta verso soluzioni digitali, si prevede nel corso dell'anno il lancio di una Carta prepagata full digital che potrà essere richiesta direttamente da App Postepay.

Lato acquiring si prevede l'ampliamento dei canali di vendita del Codice Postepay, grazie al lancio della vendita online e della vendita a distanza da call center e il rafforzamento delle partnership con ENI e Lottomatica LIS ampliando i punti vendita convenzionati e le funzionalità/servizi offerti.

In ambito Telefonia si investirà sullo sviluppo dell'offerta valorizzando i canali online, per intercettare un target complementare agli abituali frequentatori dell'ufficio postale.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

Poste Italiane, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415), presenta in questo Resoconto, in aggiunta ai dati economico-patrimoniali e finanziari previsti dagli International Financial Reporting Standards (IFRS), alcuni indicatori da questi ultimi derivati, che forniscono al management un ulteriore parametro per la valutazione delle performance conseguite dal Gruppo. Gli indicatori alternativi di performance utilizzati sono:

EBIT (Earning before interest and taxes) - indicatore che evidenzia il risultato prima degli effetti della gestione finanziaria e di quella fiscale.

EBIT margin - rappresenta un indicatore della performance operativa ed è calcolato come rapporto tra il Margine Operativo (EBIT) e i Ricavi Totali. Tale indicatore è anche presentato distintamente per ciascuna Strategic Business Unit.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DEL GRUPPO - è la somma delle Attività finanziarie, della Cassa e Depositi BancoPosta, delle Disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle Riserve tecniche assicurative (esposte al netto delle Riserve tecniche a carico dei riassicuratori) e delle Passività finanziarie. Tale indicatore è anche presentato distintamente per ciascuna Strategic Business Unit.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DELLA STRATEGIC BUSINESS UNIT CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE è la somma delle voci di seguito elencate, esposte secondo lo schema raccomandato dall'ESMA European Securities and Markets Authority (documento n. 319 del 2013): Passività finanziarie al netto dei rapporti intersettoriali, Attività finanziarie correnti al netto dei rapporti intersettoriali, Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.

EBIT E UTILE NETTO NORMALIZZATI - per consentire una migliore valutazione e una maggiore comparabilità dei dati, di seguito viene riportata la riconciliazione tra EBIT e Utile netto Reported ed EBIT e Utile netto Normalizzato.

NOTE SUI DATI NORMALIZZATI

Dati in milioni di euro

	2° TRIMESTRE 2019	2° TRIMESTRE 2020	Δ%	1° SEMESTRE 2019	1° SEMESTRE 2020	Δ%
RICAVI DI SETTORE	1.180	1.071	-9,2%	2.665	2.535	-4,9%
PLUSVALENZE	0	0		261	291	
AZIONI VISA (VALUTAZIONE AL FV EX IFRS 9/VARIAZIONI FV DERIVATO)	4	(8)		17	0	
PLUSVALENZA VENDITA AZIONI VISA	1	0		1	0	
RICAVI DI SETTORE NORMALIZZATI	1.174	1.079	-8,1%	2.386	2.244	-5,9%
RICAVI INTERSETTORIALI	179	143	-20,1%	372	309	-16,9%
RICAVI TOTALI NORMALIZZATI	1.353	1.222	-9,7%	2.758	2.553	-7,4%
COSTI	1.185	1.038	-12,4%	2.602	2.446	-6,0%
INCENTIVI ALL'ESODO ANTICIPATO	0	1		1	1	
MINUSVALENZE	6	0		6	57	
COMMISSIONING SU PLUSVALENZE	(4)	0		199	185	
ACCANTONAMENTI SU FONDI IMMOBILIARI	0	(15)		0	(15)	
AZIONI VISA (VALUTAZIONE AL FV EX IFRS 9/VARIAZIONI FV DERIVATO)	5	(1)		9	10	
COSTI NORMALIZZATI	1.179	1.053	-10,6%	2.388	2.208	-7,5%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	174	175	+1,1%	435	398	-8,4%
RISULTATO OPERATIVO (EBIT) NORMALIZZATO	174	168	-3,4%	370	345	-6,9%
SVALUTAZIONI	0	19	-	0	19	-
UTILE NETTO	114	117	+2,5%	305	273	-10,5%
UTILE NETTO NORMALIZZATO	115	133	+15,4%	257	256	-0,4%

Composizione della posizione finanziaria netta* (milioni di euro)

	CORRISPONDENZA, PACCHI E DISTRIBUZIONE	PAGAMENTI E MOBILE	SERVIZI FINANZIARI	SERVIZI ASSICURATIVI	Rettifiche ed Elisioni	TOTALE
Saldo al 30 Giugno 2020						
Passività finanziarie	4.894	6.701	89.685	324	(8.933)	92.671
Riserve tecniche assicurative	0	0	0	141.978	0	141.978
Attività finanziarie	(1.415)	(6.815)	(85.723)	(142.413)	8.191	(228.175)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0	(56)	0	(56)
Cassa e depositi BancoPosta	0	0	(4.222)	0	0	(4.222)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(1.977)	(32)	(2.011)	(2.049)	732	(5.337)
Posizione finanziaria netta*	1.502	(146)	(2.271)	(2.216)	(10)	(3.141)
Saldo al 31 Dicembre 2019						
Passività finanziarie	3.061	5.539	78.219	295	(7.598)	79.516
Riserve tecniche assicurative	0	0	0	140.261	0	140.261
Attività finanziarie	(1.395)	(5.645)	(77.078)	(141.936)	7.120	(218.934)
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	0	0	0	(58)	0	(58)
Cassa e depositi BancoPosta	0	0	(4.303)	0	0	(4.303)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(851)	(96)	(518)	(1.161)	477	(2.149)
Posizione finanziaria netta*	815	(202)	(3.680)	(2.599)	(1)	(5.667)

* Posizione finanziaria netta: (Surplus) / Debito netto

PROSPETTI DI BILANCIO

BILANCIO GRUPPO POSTE ITALIANE

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(milioni di euro)

ATTIVO	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Attività non correnti		
Immobili, impianti e macchinari	2.014	2.015
Investimenti immobiliari	28	44
Attività immateriali	656	648
Attività per diritti d'uso	1.209	1.254
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	600	617
Attività finanziarie	201.331	194.207
Crediti commerciali	5	5
Imposte differite attive	1.503	1.199
Altri crediti e attività	3.570	3.729
Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	56	58
Totale	210.972	203.776
Attività correnti		
Rimanenze	173	140
Crediti commerciali	2.334	2.166
Crediti per imposte correnti	272	52
Altri crediti e attività	1.048	938
Attività finanziarie	26.844	24.727
Cassa e depositi BancoPosta	4.222	4.303
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.337	2.149
Totale	40.230	34.475
TOTALE ATTIVO	251.202	238.251
PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	30 giugno 2020	31 dicembre 2019
Patrimonio netto		
Capitale sociale	1.306	1.306
Riserve	1.721	2.646
Azioni proprie	(40)	(40)
Risultati portati a nuovo	5.881	5.786
Totale Patrimonio netto di Gruppo	8.868	9.698
Patrimonio netto di terzi	6	-
Totale	8.874	9.698
Passività non correnti		
Riserve tecniche assicurative	141.978	140.261
Fondi per rischi e oneri	471	501
Trattamento di fine rapporto	1.072	1.135
Passività finanziarie	19.589	13.964
Imposte differite passive	898	887
Altre passività	1.449	1.525
Totale	165.457	158.273
Passività correnti		
Fondi per rischi e oneri	808	717
Debiti commerciali	1.486	1.627
Debiti per imposte correnti	150	274
Altre passività	1.345	2.110
Passività finanziarie	73.082	65.552
Totale	76.871	70.280
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO	251.202	238.251

PROSPETTO DELL'UTILE/PERDITA DI PERIODO CONSOLIDATO

(milioni di euro)

	I Semestre 2020	I Semestre 2019
Ricavi da corrispondenza, pacchi e altro	1.472	1.755
Ricavi da pagamenti e mobile	337	306
Ricavi da servizi finanziari	2.535	2.664
Ricavi da servizi assicurativi al netto delle variazioni delle riserve tecniche e oneri relativi a sinistri	739	795
Premi assicurativi	7.720	10.126
Proventi derivanti da operatività assicurativa	1.559	3.264
Variazione riserve tecniche assicurative e oneri relativi a sinistri	(7.687)	(12.480)
Oneri derivanti da operatività assicurativa	(853)	(115)
Ricavi netti della gestione ordinaria	5.083	5.520
Costi per beni e servizi	1.149	1.080
Oneri derivanti da operatività finanziaria	95	35
Costo del lavoro	2.632	2.832
Ammortamenti e svalutazioni	339	381
Incrementi per lavori interni	(18)	(14)
Altri costi e oneri	64	96
Rettifiche/(riprese) di valore su strumenti di debito, crediti e altre attività	56	29
Risultato operativo e di intermediazione	766	1.081
Oneri finanziari	35	40
Proventi finanziari	53	54
Rettifiche/(riprese) di valore su attività finanziarie	1	-
Proventi/(Oneri) da valutazione di partecipazioni con il metodo del Patrimonio netto	(10)	4
Risultato prima delle imposte	773	1.099
Imposte sul reddito	227	336
UTILE DEL PERIODO	546	763
di cui Quota Gruppo	546	763
di cui Quota di spettanza di Terzi	-	-
Utile per azione	0,419	0,587
Utile diluito per azione	0,419	0,587

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO:

(milioni di euro)

	I Semestre 2020	I Semestre 2019
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati all'inizio del periodo	1.265	1.639
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati all'inizio del periodo	884	1.556
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.149	3.195
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	2.149	3.195
Risultato del periodo	546	763
Ammortamenti e svalutazioni	339	381
Perdite e svalutazioni /(Recuperi) su crediti	42	22
(Plusvalenze)/Minusvalenze per disinvestimenti	(1)	1
(Incremento)/Decremento Rimanenze	(34)	(5)
(Incremento)/Decremento Crediti e Altre attività	(242)	(186)
Incremento/(Decremento) Debiti e Altre passività	(1.248)	(190)
Variazioni dei fondi rischi e oneri	61	(149)
Variazione del Trattamento fine rapporto e Fondo di quiescenza	(63)	(62)
Differenza ratei su oneri e proventi finanziari (correzione per cassa)	25	20
Altre variazioni	98	(7)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa non finanziaria [a]	(477)	588
Incremento/(Decremento) passività da operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa	8.392	9.273
Liquidità netta generata / (assorbita) dalle attività finanziarie da operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa	(6.686)	(11.858)
(Proventi)/Oneri e altre componenti non monetarie	(1.326)	(3.278)
Incremento/(Decremento) delle riserve tecniche assicurative nette	2.095	4.793
Liquidità generata /(assorbita) da attività/passività finanziarie dell'operatività finanziaria, pagamenti e monetica, assicurativa [b]	2.475	(1.070)
Flusso di cassa netto da/(per) attività operativa [c]=[a+b]	1.998	(482)
<i>Investimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, Inv.immob.ri ed attività immateriali	(209)	(230)
Partecipazioni	(2)	-
Altre attività finanziarie	(35)	(1)
<i>Disinvestimenti:</i>		
Immobili, impianti e macchinari, inv.immob.ri, attività immateriali ed attività destinate alla vendita	2	-
Partecipazioni	-	1
Altre attività finanziarie	7	23
Variazione perimetro di consolidamento	-	-
Flusso di cassa netto da/(per) attività di investimento [d]	(237)	(207)
Assunzione/(Rimborso) di debiti finanziari	1.828	(367)
(Acquisto)/Cessione azioni proprie	-	(40)
Dividendi pagati	(402)	(574)
Altre operazioni con azionisti di minoranza	1	-
Flusso di cassa da/(per) attività di finanziamento e operazioni con gli azionisti [e]	1.427	(981)
Flusso delle disponibilità liquide [f]=[c+d+e]	3.188	(1.670)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.337	1.525
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine del periodo	5.337	1.525
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti vincolati alla fine del periodo	(2.702)	(617)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti netti non vincolati alla fine del periodo	2.635	908

* * *

La Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 sarà pubblicata entro il termine stabilito dalla legge e messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.posteitaliane.it), presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (www.emarketstorage.com), nonché depositata presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.A. (www.borsaitaliana.it)

* * *

Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il sottoscritto, Alessandro Del Gobbo, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili del Gruppo Poste Italiane

DICHIARA

ai sensi dell'art. 154-bis comma 2 del Testo Unico della Finanza del 24 febbraio 1998 che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il documento contiene una sintesi di informazioni finanziarie che non dovrebbero essere considerate un sostituto della Relazione Finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 del Gruppo Poste Italiane.

Roma, 31 luglio 2020

Dichiarazioni previsionali e altre informazioni importanti

Questo documento contiene alcune dichiarazioni previsionali, che riflettono le attuali opinioni del management di Poste Italiane in merito ad eventi futuri e alle prestazioni finanziarie e operative della Società e del Gruppo.

Tali dichiarazioni previsionali sono rese alla data del presente documento e si basano su aspettative attuali, ipotesi ragionevoli e proiezioni su eventi futuri e sono, pertanto, soggette a rischi e incertezze. I futuri ed effettivi risultati e prestazioni potrebbero infatti materialmente differire da quanto espresso o implicito in questa presentazione, a causa di diversi fattori, molti dei quali al di fuori della capacità di Poste Italiane di prevedere, controllare o stimare con precisione, ivi inclusi, senza pretesa di completezza, cambiamenti del quadro legislativo e regolamentare, sviluppi del mercato, fluttuazioni dei prezzi e altri rischi e incertezze, quali, a titolo esemplificativo, rischi derivanti dalla recente pandemia da Covid-19 e dalle misure restrittive adottate da ciascuna Nazione per farvi fronte.

Le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento non costituiscono una garanzia sulle prestazioni future e, pertanto, si avverte di non fare indebito affidamento su di esse.

Questo documento non costituisce una raccomandazione relativa ai titoli della Società, non contiene un'offerta di vendita o nessuna sollecitazione all'offerta di acquisto di titoli emessi da Poste Italiane o da una qualsiasi delle sue società del Gruppo o altre forme di attività, prodotti o servizi finanziari.

Fatto salvo quanto richiesto dalla normativa vigente, Poste Italiane nega qualsiasi intenzione o obbligo di aggiornare o rivedere le dichiarazioni previsionali contenute nel presente documento per riflettere eventi o circostanze successive alla data del medesimo.

Questo documento include informazioni finanziarie di sintesi e non deve essere considerato un sostituto del bilancio completo di Poste Italiane.

Addizioni di numeri nel documento potrebbero non tornare a causa di arrotondamenti.